



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

Allegato decreto n. 11 del 07.03.2018

Oggetto: Riorganizzazione della Direzione Generale Sanità

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/20 del 13 maggio 2014 recante “Stato dell’organico e degli uffici dell’Amministrazione regionale. Misure urgenti di razionalizzazione e contenimento delle strutture dirigenziali”, ha disposto la necessità di adeguare l’apparato regionale agli obiettivi e alle strategie del programma di governo, e di avviare un processo di razionalizzazione dell’articolazione delle strutture e degli organici. Ha definito, inoltre, che detta riorganizzazione debba essere caratterizzata da una revisione del numero delle Direzioni generali le quali devono rispettare congrui livelli dimensionali dell’organico. Il provvedimento ha previsto la razionalizzazione dei Servizi totalmente dedicati ai supporti direzionali e di autofinanziamento, attraverso l’aggregazione in Servizi che svolgano anche altre attività o assegnando dette funzioni alle Direzioni generali.

Con la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/6 del 7 agosto 2014 recante “Ridefinizione della dotazione organica dirigenziale in attuazione della deliberazione n. 17/20 del 13 maggio 2014”, è stato confermato per la Direzione generale della Sanità il numero di sei servizi.

La Legge Regionale 19 novembre 2014, n. 24 recante “Disposizioni e integrazioni alla legge regionale n. 31 del 1998, ha apportato significative modifiche nella disciplina del sistema organizzativo degli uffici dell’Amministrazione regionale. In particolare per quanto riguarda le modalità di istituzione, di modificazione e di soppressione dei Servizi e delle modalità organizzative non dirigenziali.

La Giunta regionale con propria deliberazione n. 8/21 del 24 febbraio 2015 ha approvato la rideterminazione della dotazione organica della dirigenza, attribuendo alla Direzione generale della sanità un totale di 7 posizioni dirigenziali, compresa quella del Direttore.

L’attuale articolazione della Direzione Generale Sanità, definita con Decreto dell’Assessore dell’Igiene e sanità e dell’assistenza sociale n. 7 del 3/2/2015, è declinata in sei servizi entro i quali operano complessivamente 95 figure professionali, compresi gli operatori in comando o distacco, distribuite in venti settori, a cui si aggiungono 6 Dirigenti (compreso il Direttore generale).

Di seguito si rappresenta la distribuzione del personale per servizio e per categoria di appartenenza.

Servizio	A	B	C	D	Totale	LS ¹	Totale + LS
DG	1	1	1	1	4	-	4
1	4	5	6	6(*)	21	1	22
2	1	2	3	8(°)	14	3	17
3	-	1	1	7(°)	9	6	15
4	-	4	1	9	14	-	14
5	-	1	1	8(°)	10	-	10
6	-	-	1	10	11	2	13
Totale	6	14	14	49	83	12	95

¹ Lista speciale ad esaurimento ai sensi della LR 3/2008 – art. 1 – comma 6 – lettera f)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

Dati al 1° febbraio 2018

(*) 1 unità in comando da Città Metropolitana di Cagliari

(°) 1 unità in comando da ATS

Le ragioni della riorganizzazione

Le motivazioni organizzative e le esigenze che richiedono di procedere alla riorganizzazione della Direzione Generale della Sanità sono di seguito rappresentate:

- la necessità di una redistribuzione delle competenze tra le direzioni dei servizi al fine di fronteggiare nell'immediato la situazione di difficoltà in cui versa la Direzione generale in relazione alla carenza di organico;
- il rafforzamento e l'accentramento di alcune attività e compiti che rivestono carattere di trasversalità;
- la necessità di adeguare le funzioni e i compiti della Direzione generale con le recenti disposizioni normative regionali e atti di programmazione sanitaria e, in particolare, con la legge regionale 27 luglio 2016 n. 17, il Piano di riorganizzazione e di riqualificazione del servizio sanitario regionale idoneo a garantire la sostenibilità del servizio stesso in attuazione dell'articolo 29, comma 3 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 63/24 del 15.12.2015 e successivi aggiornamenti;
- la ridefinizione delle funzioni della DG a seguito del nuovo assetto del SSR con la costituzione dell'Azienda per la tutela della salute (ATS) e dell'Azienda regionale per l'emergenza e urgenza della Sardegna (AREUS);
- l'esigenza di razionalizzazione e armonizzazione l'articolazione delle strutture in funzione agli obiettivi e alle strategie del programma di governo;
- l'esigenza di introdurre o specificare nuove linee di attività a seguito del recepimento di recenti norme nazionali (DPCM 2017 nuovi LEA, disposizioni nazionali relative alla valutazione dell'efficienza operativa dei presidi ospedalieri, Piano nazionale esiti) ovvero a seguito di specifiche raccomandazioni ministeriali (Audit ministeriali in tema di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare).

La nuova organizzazione della DG Sanità

Si illustra di seguito l'articolazione organizzativa della Direzione Generale e la distribuzione delle principali competenze. Complessivamente, è mantenuta l'organizzazione in sei servizi.

Direzione Generale

- Ufficio di Segreteria;
- Gestione del Piano operativo annuale;
- Valutazione degli obiettivi dei direttori generali delle Aziende Sanitarie/IZS.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

Articolazione dei servizi

- **Servizio 1: Sistema informativo, affari legali e istituzionali**
 - Settore 1.1 - Sistema informativo sanitario
 - Settore 1.2 - Processi trasversali, affari generali, legali e istituzionali
 - Settore 1.3 - Flussi informativi e mobilità sanitaria interregionale e internazionale
- **Servizio 2: Programmazione sanitaria e economico-finanziaria e controllo di gestione**
 - Settore 2.1 – Investimenti e gestione del patrimonio
 - Settore 2.2 – Gestione del personale delle AS
 - Settore 2.3 – Gestione del bilancio
 - Settore 2.4 – Programmazione e controllo di gestione
- **Servizio 3: Promozione e governo delle reti di cura**
 - Settore 3.1 – Assistenza sanitaria territoriale e materno-infantile
 - Settore 3.2 – Assistenza ospedaliera e emergenza e urgenza (EU)
 - Settore 3.3 - Assistenza Riabilitativa, protesica e assistenza termale
 - Settore 3.4 - Promozione dell'assistenza agli anziani e della salute mentale
- **Servizio 4: Promozione della salute e osservatorio epidemiologico**
 - Settore 4.1 – Igiene e promozione della salute
 - Settore 4.2 – Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro
 - Settore 4.3 – Osservatorio Epidemiologico Regionale
- **Servizio 5: Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare**
 - Settore 5.1 – Igiene degli alimenti e bevande, pratiche di depenalizzazione
 - Settore 5.2 – Sanità animale
 - Settore 5.3 – Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
- **Servizio 6: Qualità dei servizi e governo clinico**
 - Settore 6.1 – Autorizzazioni e Accreditamento, Programma ECM
 - Settore 6.2 – Aggregazione dei fabbisogni e valutazione degli acquisti delle AS
 - Settore 6.3 - Politiche del farmaco



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

Articolazione Organizzativa dei servizi e principali linee di intervento dei settori

La nuova struttura organizzativa della Direzione Generale della Sanità si articola in sei servizi, all'interno dei quali andranno ad operare venti settori. In rapporto al rafforzamento della struttura, l'articolazione potrà essere successivamente potenziata di ulteriori due settori.

Di seguito è riportata l'articolazione organizzativa per settori, declinando le principali funzioni/linee di attività con maggiore attenzione a quelle che rivestono valenza strategica o innovativa nell'ottica della riorganizzazione. Sono fornite indicazioni in merito alla gestione delle linee di attività che, per loro natura, richiedono il coordinamento funzionale tra diversi settori e servizi.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 8 della L.R. 10 novembre 2014, n. 24, le articolazioni organizzative di livello non dirigenziale sono definite acquisito il parere dei direttori dei servizi.

Servizio 1: Sistema informativo, affari legali e istituzionali

1. Settore Sistema informativo sanitario

- *Programmazione e gestione dei Sistemi Informativi Sanitari regionali*
 - *Pianificazione tecnico-economica delle strategie in ambito ICT sanitario e amministrazione dei fondi regionali, statali ed europei assegnati;*
- *Predisposizione di studi e analisi di fattibilità in collaborazione con gli altri servizi della DG;*
- *Progettazione di livello generale di sistemi informativi e telematici per la sanità regionale:*
 - *Progettazione dei sistemi informativi per la gestione dei flussi NSIS e dei flussi informativi regionali (in coordinamento con i servizi competenti per materia);*
 - *Management dei progetti di sanità elettronica, comprese le procedure di acquisizione di beni e servizi per il SSR;*
 - *Gestione e manutenzione degli applicativi del Sistema Informativo Sanitario regionale (livello regionale), inclusi i relativi servizi informatici e/o telematici e le infrastrutture messi a disposizione del SSR;*
- *Raccordo con le politiche internazionali, nazionali e regionali del settore ICT*
 - *Partecipazione ad iniziative di rilevanza regionale, nazionale e internazionale riguardanti la sanità elettronica;*
 - *Sinergie con le altre strutture regionali competenti in materia di innovazione tecnologica e tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni e con gli altri sistemi informativi regionali o nazionali;*
 - *Coordinamento con i referenti dei sistemi informativi delle aziende sanitarie;*
- *Controllo e gestione dei progetti sanitari affidati a SardegnaIT.*
- *Acquisizione di beni (hardware e software di base) e servizi informatici e/o telematici per la Direzione Generale*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

2. Settore Processi trasversali, affari generali, legali e istituzionali

- *Coordinamento e gestione sotto l'aspetto tecnico-amministrativo tutti i processi trasversali, a supporto della Direzione Generale e degli altri Servizi*
 - *Gestione del personale e dei beni economici;*
 - *Gestione del protocollo e degli archivi;*
 - *Ufficio relazioni con il pubblico;*
 - *Procedure di accesso agli atti;*
 - *Gestione del registro accessi;*
- *Gestione dei trasferimenti alle Aziende Sanitarie per attività di comunicazione esterna*
- *Gestione dei procedimenti per la definizione degli elenchi degli idonei alla nomina delle Direzioni delle Aziende Sanitarie e dell'IZS;*
- *Gestione della formazione e della comunicazione interna;*
- *Supporto alla Direzione generale per le attività di controllo interno;*
- *Adempimenti amministrativi per la tutela della privacy;*
- *Adempimenti amministrativi per la trasparenza degli atti e normativa anticorruzione;*
- *Controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie e IZS (escluso i documenti di programmazione economico finanziaria e dei bilanci consuntivi);*
- *Gestione stralcio dei commissari liquidatori delle ex-Usl ed ex-ASL;*
- *Supporto alla DG e agli altri servizi nei procedimenti di affidamento per la fornitura di beni e servizi;*
- *Affari legali, supporto nella gestione del contenzioso e nelle attività di indirizzo e programmazione condotte dai servizi.*

3. Settore Flussi informativi e mobilità sanitaria interregionale e internazionale

- *Gestione e consolidamento dei flussi informativi correnti*
 - *Gestione del processo di raccolta del dato proveniente dalle strutture sanitarie (applicativi del Sistema Informativo Sanitario regionale o, in via residuale, cartaceo), verifica, monitoraggio e azioni correttive degli errori logico-formali, aggregazione del dato su base regionale;*
 - *Consolidamento dei flussi e Supporto informativo nei confronti dei servizi della DG;*
 - *Gestione delle procedure nazionali connesse ai sistemi NSIS e TS*
 - *Adempimento dei debiti informativi nei confronti degli enti sovraordinati*
 - *Condivisione dei dati regionali con le aziende sanitarie e, su richiesta motivata, con enti o soggetti terzi;*
- *Gestione delle procedure di compensazione sanitaria interregionale (addebiti, contestazioni e controdeduzioni) e degli accordi bilaterali tra regioni.*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

- *Gestione dei flussi dei volumi e della spesa per le prestazioni sanitarie erogate a favore degli assistiti comunitari e non comunitari, rendicontazione dei costi al livello nazionale per Livello Assistenziale;*
- *Gestione della rete informatica interna (amministrazione di sistema della DG Sanità e della DG Politiche sociali);*
 - *Supporto all'installazione e configurazione degli applicativi per l'ufficio e dei gestionali regionali (Office, SIBAR, SAP, Firma Digitale, ecc.);*
 - *Gestione interna di beni (hardware e software di base) e servizi informatici e/o telematici per la Direzione Generale;*
- *Analisi dei flussi informativi per la valutazione delle performance dei servizi sanitari e dell'appropriatezza delle prestazioni;*
- *Piano nazionale esiti;*
- *Elaborazione degli indicatori della griglia LEA.*

Servizio 2. Programmazione sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione

1. Settore Investimenti e gestione del patrimonio

- *Supporto tecnico alla programmazione sanitaria e socio-sanitaria con riferimento agli investimenti sanitari;*
- *Controllo dei piani di investimento delle aziende del SSR;*
- *Predisposizione dei programmi regionali di investimento (con risorse comunitarie, nazionali e regionali);*
- *Gestione degli investimenti con finanziamenti comunitari, nazionali e regionale;*
- *Monitoraggio dello stato di attuazione degli investimenti (cabina di regia, nucleo di monitoraggio, etc.);*
- *Gestione del patrimonio delle AS.*

2. Settore Gestione del personale delle AS

- *Politiche e indirizzi unitari in materia di risorse umane e raccordo con il gruppo tecnico interregionale;*
- *Definizione degli standard di fabbisogno del personale delle AS;*
- *Indirizzi in materia di piante organiche;*
- *Verifiche sui processi di reclutamento accentrati;*
- *Monitoraggio dei processi organizzativi delle AS (Organigrammi, articolazione delle strutture organizzative dell'Area tecnico-amministrativa);*
- *Monitoraggio dell'applicazione dei contratti del SSR con riferimento al personale dipendente e dirigente;*
- *Monitoraggio dell'ALPI;*
- *Osservazione, monitoraggio della spesa del personale del SSR e raccordo con i modelli CE;*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

- *Supporto al settore 3.1 per la definizione della copertura finanziaria dei nuovi accordi regionali;*
- *Programmazione dei fabbisogni delle professioni sanitarie mediche e non mediche a livello regionale;*
- *Formazione specialistica e rapporti con l'Università;*
- *Monitoraggio dell'applicazione dei protocolli d'intesa tra Università e Aziende Ospedaliere Universitarie;*
- *Gestione dell'attività di formazione della medicina generale.*

3. Settore Gestione del bilancio

- *Gestione del bilancio regionale – missione sanità e raccordo delle funzioni trasversali per tutti i servizi della DG;*
 - *Quantificazione del fondo sanitario regionale e verifica delle vincolate statali e monitoraggio delle relative intese;*
 - *Predisposizione della proposta di manovra finanziaria per la Direzione Generale;*
 - *Coordinamento delle attività di riaccertamento ordinario e straordinario;*
 - *Monitoraggio della cassa del bilancio regionale;*
 - *Raccordo delle attività trasversali in materia di bilancio.*
- *Partecipazione in qualità di supporto tecnico alle attività del Coordinamento tecnico Commissione Salute - Area Economico-finanziaria;*
- *Monitoraggio fabbisogno di liquidità delle Aziende del SSR e Monitoraggio tempi medi di pagamento;*
- *Gestione dei pagamenti del fondo sanitario regionale e relativi conguagli;*
- *Predisposizione dei provvedimenti di assegnazione alle Aziende del SSR delle risorse incassate a titolo di payback, ripiano sfioramento tetti etc. in raccordo con il Servizio competente in materia farmaceutica;*
- *Predisposizione dei provvedimenti di copertura del disavanzo sulla base delle informazioni fornite dal settore della programmazione e controllo di gestione;*
- *Indirizzi e monitoraggio in materia di armonizzazione contabile delle Aziende del SSR (titolo II D.lgs. 118, principi contabili attuativi, etc.);*
- *Verifiche contabili sull'applicazione delle linee guida sulla certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie e adempimenti conseguenti;*
- *Monitoraggio e controllo dei flussi patrimoniali ed economico finanziari (SP, CE, ecc.) e validazione dei flussi NSIS e rapporti con il MEF, in raccordo con il settore programmazione e controllo di gestione;*
- *Controllo dei bilanci d'esercizio delle Aziende del SSR e predisposizione degli atti di approvazione;*
- *Consolidamento dei bilanci d'esercizio delle Aziende del SSR e predisposizione degli atti di approvazione;*
- *Rapporti con la Corte dei Conti, raccordo dati e compilazione questionari.*

4. Settore Programmazione e controllo di gestione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

- *Riparto del fondo sanitario regionali (definizione criteri, riparto annuale provvisorio e definitivo);*
- *Supporto al tavolo di monitoraggio regionale della spesa sanitaria;*
- *Monitoraggio e controllo del flusso LA e validazione dei flussi NSIS;*
- *Piano di riorganizzazione e di riqualificazione del servizio sanitario regionale in attuazione dell'articolo 29, comma 3 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5;*
- *Piani di rientro nazionali;*
- *Monitoraggio disavanzo sanitario;*
- *Impostazione e gestione contabilità analitica;*
- *Indirizzi generali in materia di controllo di gestione;*
- *Valutazione degli atti di programmazione delle Aziende del SSR;*
- *Controllo dei bilanci preventivi delle Aziende del SSR e predisposizione degli atti di approvazione;*
- *Consolidamento dei bilanci preventivi delle Aziende del SSR e predisposizione degli atti di approvazione;*
- *Supporto alla Direzione Generale nell'attribuzione degli obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie in raccordo con i servizi competenti e supporto alla relativa valutazione.*

Servizio 3. Promozione e governo delle reti di cure.

1. Settore Assistenza sanitaria territoriale e materno-infantile

- *Indirizzi e promozione della corretta erogazione dei LEA;*
- *Programmazione e controllo delle attività di assistenza specialistica dell'ambito di riferimento ambulatoriale erogate in presidi pubblici e privati;*
- *Riqualificazione delle Cure Primarie, azioni di promozione e controllo delle forme di aggregazione funzionali e strutturali della medicina generale;*
- *Medicina convenzionata;*
- *Comitati regionali Medicina generale, PLS e specialistica;*
- *Case della salute, Ospedali di comunità, poliambulatori specialistici;*
- *Assistenza sanitaria di base e specialistica;*
- *Promozione e tutela della salute della donna e dell'età evolutiva, screening neonatali;*
- *Sanità penitenziaria;*
- *Assistenza sanitaria all'estero e assistenza degli stranieri;*
- *Definizione degli atti per la programmazione ed il controllo dei tetti di spesa e dei volumi di attività per prestazioni di specialistica ambulatoriale;*
- *Definizione e aggiornamento del Programma regionale di contenimento dei tempi di attesa (in collaborazione con l'OER);*
- *Piano regionale della cronicità (in collaborazione con il settore 4);*
- *Gestione delle reti di cura per le malattie croniche;*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

- *Predisposizione di linee guida e di percorsi diagnostico-terapeutici per le patologie più rilevanti;*
- *Analisi e valutazione dei profili di cura per le patologie più rilevanti;*
- *Nuovo sistema di ricezione delle richieste di assistenza primaria nelle 24 ore per la domanda a bassa intensità; (Numero Unico 116117).*

2. Settore Assistenza ospedaliera e emergenza e urgenza (EU)

- *Definizione/aggiornamento e monitoraggio della rete ospedaliera regionale;*
- *Politiche tariffarie delle prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale;*
- *Indirizzi e controllo dell'appropriatezza delle prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale (su dati forniti dal settore 1.3);*
- *Indirizzo e promozione della corretta erogazione dei LEA per l'area ospedaliera: acuti e post-acuti;*
- *Programmazione e controllo delle attività di assistenza ospedaliera erogate in presidi pubblici e privati;*
- *Monitoraggio dei processi organizzativi delle Aziende Sanitarie (Organigrammi, articolazione delle strutture organizzative dei livelli dell'assistenza ospedaliera e distrettuale);*
- *Monitoraggio del processo di de-ospedalizzazione e di riqualificazione dei piccoli ospedali;*
- *Sviluppo e governo delle reti di cure previste dal DM 70/2015, incluse la Rete di emergenza-urgenza e la Rete delle malattie rare:*
 - *Predisposizione di linee guida e di percorsi diagnostico-terapeutici per le patologie più rilevanti;*
 - *Analisi e valutazione dei profili di cura per le patologie più rilevanti*
- *Programma di riqualificazione e certificazione di competenze del sistema dell'Emergenza-Urgenza;*
- *Promozione e controllo della rete regionale dei Trapianti;*
- *Promozione e controllo della rete regionale Sangue;*
- *Definizione degli atti per la programmazione ed il controllo dei tetti di spesa e dei volumi di attività per prestazioni ospedaliere.*

3. Settore Assistenza Riabilitativa, protesica e assistenza termale

- *Indirizzi e promozione della corretta erogazione dei LEA;*
- *Assistenza riabilitativa territoriale e integrazione delle cure ospedaliere e territoriali;*
- *Assistenza protesica ed integrativa:*
 - *Aggiornamento del nomenclatore;*
 - *Indirizzi regionali di appropriatezza prescrittiva;*
- *Assistenza termale;*
- *Programmi di prevenzione e cura della disabilità fisica;*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

- *Definizione degli atti per la programmazione ed il controllo dei tetti di spesa e dei volumi di attività per prestazioni di riabilitazione e assistenza termale.*

4. Settore Promozione dell'assistenza agli anziani e della salute mentale

- *Indirizzi e promozione della corretta erogazione dei LEA;*
- *Promozione e sviluppo delle cure domiciliari integrate (CDI);*
- *Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e Centri Diurni (CD);*
- *Percorsi di accesso alle cure e di valutazione dei bisogni assistenziali (PUA, UVT);*
- *Sviluppo dei programmi di integrazione socio-sanitaria (in coordinamento con la DG delle Politiche sociali);*
- *Competenze in materia di hospice e di cure palliative;*
- *Salute mentale e neuropsichiatria infantile, riqualificazione della rete regionale, REMS;*
- *Interventi nel settore delle Dipendenze patologiche (sui dati forniti dall'OER);*
- *Definizione degli atti per la programmazione dei fabbisogni ed il controllo dei tetti di spesa e dei volumi di attività per prestazioni RSA-CD, hospice, salute mentale e dipendenze, HIV.*

Servizio 4: Promozione della salute e osservatorio epidemiologico.

1. Settore Igiene e promozione della salute

- *Promozione e governo del Piano Regionale di Prevenzione;*
- *Promozione e monitoraggio dei programmi regionali di screening oncologici;*
- *Programmi di prevenzione e promozione della salute dei migranti e relativa rendicontazione delle spese del Livello Assistenziale;*
- *Programmi intersettoriali di promozione di stili di vita sani (area trasversale);*
- *Prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive e diffuse inclusi i programmi vaccinali;*
- *Prevenzione delle Malattie Croniche non trasmissibili, interventi di promozione della salute;*
- *Medicina legale*
- *Programmi di promozione dell'attività fisica e tutela della salute nell'attività sportiva.*

2. Settore Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro

- *Igiene degli ambienti di vita e di lavoro: coordinamento dei programmi regionali di prevenzione;*
- *Indirizzi in materia di valutazione dei fattori ambientali e studi di impatto sanitario;*
- *Rapporti con INAIL e gestione dei flussi informativi sugli infortuni;*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

- *Attività di segreteria del Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro;*
- *Attività concernenti l'applicazione del protocollo operativo per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti all'amianto, censimento/mappatura di siti interessati dalla presenza di amianto, gestione dei relativi flussi informativi;*
- *Medicina mortuaria e necroscopica*
- *Rapporti con ARPAS;*
- *Acque di balneazione e piscine.*

3. Settore Osservatorio Epidemiologico Regionale

- *Elaborazione dei flussi informativi per l'analisi dei bisogni sanitari della popolazione e lo sviluppo dei percorsi e delle reti di cura da parte degli altri servizi;*
- *Analisi dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni;*
- *Definizione e aggiornamento del Programma regionale di contenimento dei tempi di attesa (in collaborazione con il servizio 3);*
- *Registri di patologia, registro tumori regionale;*
- *Osservatorio epidemiologico per le Dipendenze patologiche (in collaborazione con settore 3.4);*
- *Coordinamento regionale dei Registri di mortalità (ReNCaM);*
- *Studi di correlazione Ambiente e salute, gestione dei piani SIN (area trasversale con Settore Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e con Servizio Sanità pubblica Veterinaria);*
- *Valutazione epidemiologica sullo stato di salute della popolazione;*
- *Gestione dei sistemi di sorveglianza nazionali e regionali (Premal, Passi, Okkio alla salute, HBSC, ecc.);*
- *Risk-management (in collaborazione con il centro regionale ATS).*

Servizio 5: Sanità Veterinaria e Igiene degli alimenti.

1. Settore Igiene degli alimenti e bevande, pratiche di depenalizzazione

- *Pianificazione dei controlli ufficiali nell'ambito della produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione, trasporto, deposito, distribuzione e somministrazione degli alimenti;*
- *Programmazione e verifica delle attività relativamente all'igiene degli alimenti e prevenzione nutrizionale;*
- *Coordinamento delle indagini microbiologiche e della ricerca di sostanze residue, come fitosanitari, tossine e contaminanti ambientali negli alimenti e nelle bevande;*
- *Indirizzo e supervisione sul controllo delle acque in ambiti specifici (quali: l'utilizzo delle risorse idriche a scopo potabile - in collaborazione con gli altri servizi*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

regionali competenti in materia -, delle acque destinate al consumo umano, di quelle minerali e di sorgente);

- *Gestione delle notifiche del sistema di allerta alimentare e il coordinamento di tutte le attività successive alla segnalazione del prodotto oggetto di allerta (come nodo regionale della procedura europea codificata per garantire la rapidità delle comunicazioni e dei provvedimenti da adottare a seguito di riscontro di un grave rischio per la salute del consumatore);*
- *Sorveglianza epidemiologica sulle tossinfezioni alimentari; l'istruttoria dei procedimenti di riconoscimento Comunitario per gli stabilimenti operanti sul territorio regionale che si occupano di lavorazione di prodotti alimentari (come carni e prodotti della pesca);*
- *Controlli sui laboratori che effettuano analisi in autocontrollo per le industrie alimentari (ovvero sulla loro conformità ai criteri generali ed ai requisiti minimi previsti per l'iscrizione nell'apposito elenco regionale);*
- *Valutazione dei flussi SIS nelle materie di competenza.*

2. Settore Sanità animale

- *Monitoraggio per il miglioramento del livello sanitario delle popolazioni animali presenti sul territorio e lo svolgimento, quindi, di funzioni di indirizzo e controllo delle attività di sanità animale, provvedendo all'elaborazione di piani sanitari di interesse zootecnico e di piani di pronto intervento delle malattie infettive e diffuse degli animali, nonché alla verifica della loro attuazione;*
- *Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali da reddito (in particolare come programmazione delle attività per la prevenzione ed il controllo delle zoonosi);*
- *Coordinamento delle misure di polizia veterinaria nei confronti di malattie soggette a denuncia obbligatoria e la sorveglianza epidemiologica ed il controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali;*
- *Attività per l'organizzazione e la valutazione dei flussi SIS riguardanti i programmi di eradicazione, sorveglianza e controllo delle malattie animali, facendo riferimento alla normativa vigente, oltre che la supervisione sulla gestione dei dati sanitari delle anagrafi zootecniche (ovvero della banca dati relativa alle diverse specie animali e agli insediamenti zootecnici) al fine di garantire la tracciabilità e la rintracciabilità degli animali e dei loro prodotti e, conseguentemente, assicurare la tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico;*
- *Cura delle relazioni operative con Unità di missione istituite per specifiche malattie animali e la cura dei rapporti con l'Osservatorio epidemiologico veterinario regionale in funzione della elaborazione dei dati statistici ed epidemiologici relativi alle patologie animali.*

3. Settore Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

- *Programmazione dei controlli igienico-sanitari sui ricoveri, sugli impianti e sugli insediamenti zootecnici, in particolare su quelli destinati alla produzione di alimenti, in relazione agli ambienti rurali, silvestri ed acquatici; pianificazione e controllo sulla trasformazione, commercializzazione, distribuzione ed impiego degli alimenti destinati agli animali ed il coordinamento delle attività nell'ambito della riproduzione animale;*
- *Coordinamento e la verifica delle attività sul benessere animale lungo tutta la filiera di produzione (considerando che il rispetto delle esigenze fisiologiche ed etologiche degli animali si traduce anche in una maggiore produttività e salubrità dei prodotti alimentari) e per la vigilanza ed il controllo in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o altri fini specifici;*
- *Monitoraggio sull'attuazione del Piano Nazionale Alimentazione Animale e dei controlli sulla distribuzione e sull'utilizzo dei farmaci veterinari e sull'alimentazione medicata anche attraverso programmi per la ricerca dei relativi residui;*
- *vigilanza sulla produzione di latte e suoi derivati e l'istruttoria dei procedimenti di riconoscimento Comunitario per le industrie operanti sul territorio regionale che si occupano di trasformazione del latte, per gli stabilimenti di sottoprodotti di origine animale e per i mangimifici;*
- *Controllo della corretta applicazione delle norme relative ai sottoprodotti di origine animale e loro derivati; la gestione di programmi di tutela delle popolazioni sinantropiche e selvatiche (ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente);*
- *Controllo delle popolazioni canine e feline ai fini della prevenzione del randagismo, la valutazione dei flussi SIS nelle materie di competenza.*

Servizio 6: Qualità dei servizi e governo clinico

1. Settore Autorizzazioni e Accreditamento, Programma ECM
 - *Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle strutture sanitarie e sociosanitarie;*
 - *Accreditamento delle strutture e dei servizi sanitari e sociosanitari;*
 - *Accreditamento dei percorsi assistenziali;*
 - *Aggregazione dei fabbisogni formativi delle Aziende Sanitarie e definizione del Programma ECM (specifici interventi regionali di formazione rimangono di competenze dei servizi di riferimento).*
2. Settore Aggregazione dei fabbisogni e valutazione degli acquisti delle AS
 - *Osservatorio gare;*
 - *Promozione per l'intero SSR di comuni strategie di aggregazione dei fabbisogni di beni e servizi, di qualificazione degli approvvigionamenti;*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

- *Rapporti con la Centrale Regionale di Committenza (CRC) e con i Servizi delle Aziende Sanitarie:*
 - *Definizione e monitoraggio dei programmi annuali di acquisizione dei beni e servizi delle aziende sanitarie in coerenza con le linee guida regionali;*
- *Performance delle tecnologie delle AS (in collaborazione con il Servizio 1);*
- *Osservatorio utilizzo dispositivi medici (in collaborazione con settore politiche del farmaco).*

3. Settore Politiche del farmaco

- *Assistenza farmaceutica ospedaliera e in distribuzione diretta;*
- *Assistenza farmaceutica territoriale, gestione dei concorsi e rilascio autorizzazioni per le farmacie, dispensari farmaceutici e depositi medicinali;*
- *Monitoraggio dell'Accordo Quadro Sperimentale Regione-Federfarma Sardegna;*
- *Comitati etici, sperimentazioni farmacologiche;*
- *Rapporti con l'Università e programmi di ricerca;*
- *Analisi e valutazioni dei dati di consumo dei farmaci su fonti consolidate (Federfarma, AIFA ecc.) e su dati elaborati da OER;*
- *Attività di farmacovigilanza;*
- *Predisposizione e aggiornamenti del Prontuario Terapeutico Regionale;*
- *Azioni di governo della spesa farmaceutica;*
- *Applicazione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private.*

Il Direttore Generale
Giuseppe Maria Sechi